



Co-funded by the European Union



Rinnovare i modelli di integrazione:
Progetti europei ed esperienze a confronto
Monza, 27 febbraio 2015

**DIVERSE - Diversity Improvement
as a Viable Enrichment Resource
for Society and Economy**
Un progetto per rinnovare
il modello europeo d'integrazione

Laura Zanfrini
Centro WWELL – Università Cattolica di Milano

DIVERSE:

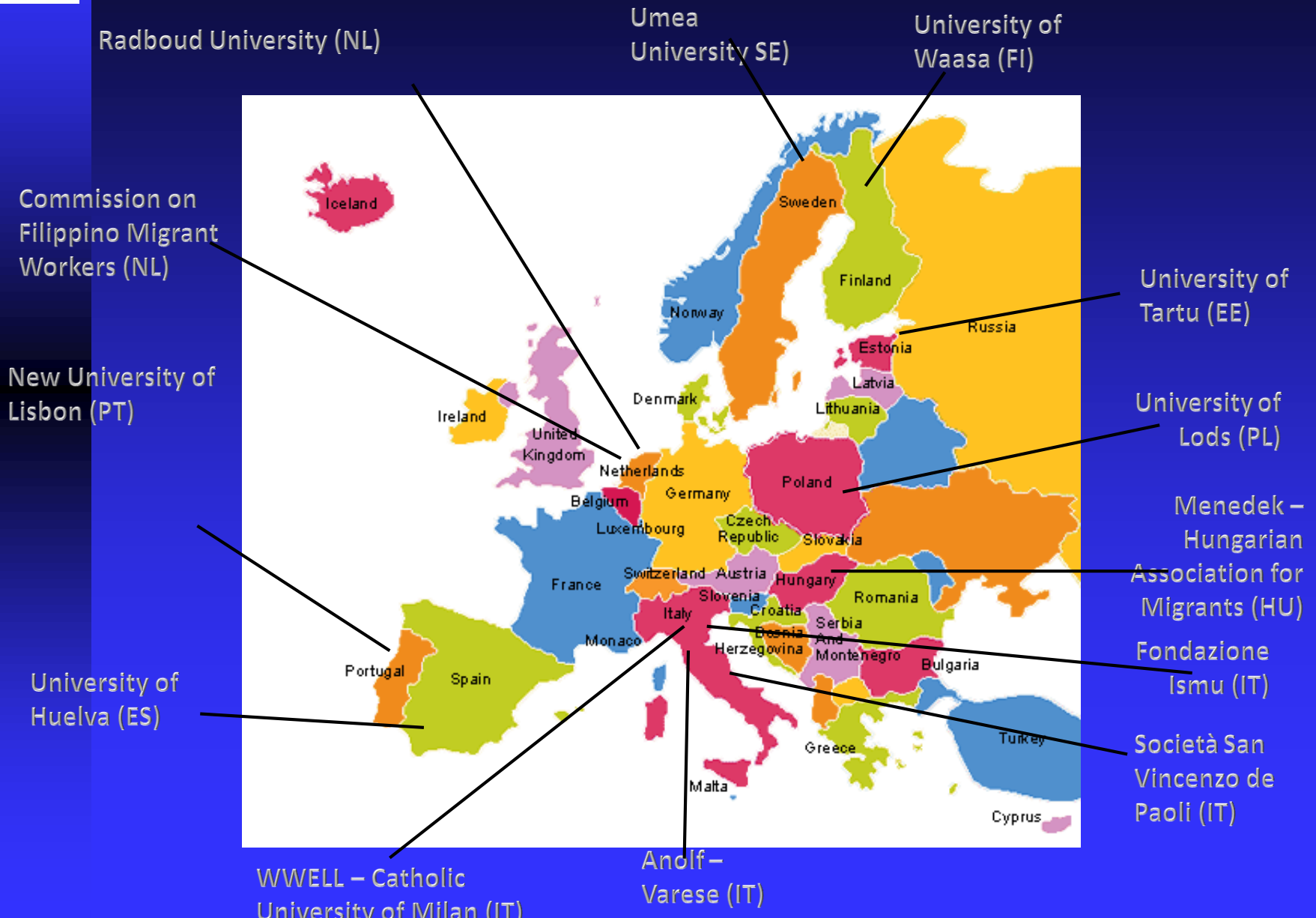
Promuovere un nuovo modello d'integrazione

- Passare da una percezione dei migranti come risorsa contingente e strumentale all'idea che il loro capitale umano rappresenti una risorsa strutturale per lo sviluppo economico e sociale dell'Europa
- Promuovere una maggiore consapevolezza, tra i diversi tipi di organizzazioni, dell'importanza e delle potenzialità connesse con le strategie di Diversity Management
- Incoraggiare la partecipazione civica dei migranti e il loro impegno nel volontariato per la costruzione di una società inclusiva, così da modificare la loro comune percezione di persone da aiutare e assistere

DIVERSE: Principali attività

- **Approfondimento della conoscenza** riguardo:
 - ◆ Il riconoscimento delle competenze, conoscenze e abilità acquisite in contesti formali, non formali e informali
 - ◆ Le pratiche di Diversity Management implementate dalle imprese e dalle altre organizzazioni
 - ◆ L'impegno civico e la partecipazione alle organizzazioni di volontariato
- Ideazione e sperimentazione **di un dispositivo partecipato e trasferibile per l'assessment delle conoscenze, competenze e abilità**, con particolare riguardo a quelle maturate grazie all'esperienza migratoria
- **Attivazione dei TCNs assistiti** dalle organizzazioni di volontariato come volontari impegnati nella produzione di servizi per il bene comune
- Implementazione di un ricco calendario **di iniziative di formazione e sensibilizzazione** rivolte a molteplici stakeholders

DIVERSE: Partners coinvolti



Rinnovare il modello europeo d'integrazione

- Spostare l'enfasi da come adattare i migranti ai fabbisogni del mercato del lavoro a come **valorizzare le loro specifiche esperienze e competenze**
- Vedere i migranti non solo come persone bisognose di aiuto e assistenza, ma come **nuovi attori di una società plurale** capace di attivare potenzialità e risorse di ciascun individuo
- Percepire i migranti non come un "oggetto" da integrare, ma come un **attore da coinvolgere** nel processo di costruzione di una società integrata
- Gestire questi processi con l'obiettivo di rendere tanto i migranti quanto i nativi in grado di realizzare i propri progetti di vita e di lavoro, concorrendo al tempo stesso alla costruzione del bene comune
- Rafforzare la cooperazione e lo scambio tra paesi europei in tutti questi campi